



DETERMINA 157
Anno 2025

OGGETTO: Indizione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni di un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 68/99, per il ripristino della relativa quota d'obbligo, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, VI Livello Professionale, per lo svolgimento delle attività del Servizio di staff alla Direzione denominato “*Servizi Generali*” da svolgersi presso lo “Osservatorio Astrofisico di Arcetri”.

Codice Concorso: 2025INAFCTER-OAA-Legge68-014

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il ***"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"***, ed in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le ***"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3"***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene ***"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"***, ed in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6 bis;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le ***"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"***, ed in particolare l'***"Allegato 1"***;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di ***"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone con disabilità"***;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"***;
- VISTA** la Legge 23 novembre 1998, numero 407, che contiene ***"Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"***, e, in particolare, l'articolo 1, comma 2;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, che contiene alcune ***"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, istituzione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")"***;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 13 gennaio 2000, numero 91, ***"Regolamento recante norme per il funzionamento del***



- VISTO** *Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, istituito dall'articolo 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68";*
il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, numero 333, "Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 4, 30, 35, comma 5ter, articoli 35 - quater, 38, 39, 39 - bis, 39 - ter e 39 - quater;
- CONSIDERATO** che
- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
 - b) in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
 - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
 - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
 - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
 - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
 - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
 - adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
 - che il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai "...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...";
 - i dirigenti "...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...";
 - l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro



nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";

- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "...i **dirigenti di uffici dirigenziali generali**, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri;
 - a-bis) propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - b) curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, **attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;**
 - c) adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
 - d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;
 - d-bis) adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) **dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;**
 - f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;
 - g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
 - h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
 - i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
 - l) curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, seppure tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
 - l-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
 - l-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;



I-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";

- l’articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "...**dirigenti, nell’ambito di quanto stabilito dall’articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**"
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - b) *curano l’attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
 - c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - d) *dirigono, coordinano e controllano l’attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
 - d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell’ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all’articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
 - e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*
- l’articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall’articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - i "...**dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati...";**
 - in "...ogni caso, non si applica l’articolo 2103 del codice civile...";

VISTA	la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune " Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ";
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il " Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70 ";
VISTO	il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il " Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica ", come modificato e integrato dallo " Allegato 2 " del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la " Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137 ";



- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, ed in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il **"Riassetto normativo in materia di pari opportunità"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 11 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
 - contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"**;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6



- agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;



- VISTO** • l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114; la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
 - l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, numero 151, **"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"**, che ha modificato e integrato le disposizioni contenute nella Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed in particolare, gli articoli 3, 4, 6, 7 e 9;
- CONSIDERATO** che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che **"...i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle "Sedi di Servizio" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni..."**; infine, l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che **"...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "Piano Triennale di Attività" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati..."**;
- VISTO** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016,



- numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli Enti di Ricerca;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2017, numero 81, con la quale sono state adottate alcune "**Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale**" e le "**Misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato**", e, in particolare, l'articolo 18;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), I) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;
- VISTO** il "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD");
- VISTA** la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che prevede una serie di "**Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo**", e, in particolare, l'articolo 3, commi 8 e 9, lettera a);
- VISTA** la Direttiva 24/06/2019, n. 1, del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante "**Chiariimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette**";
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse alla emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238 e l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), che ha modificato e integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e



VISTA	il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024";
VISTA	la legge 29 dicembre 2022 numero 197, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2023" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025";
VISTA	la legge 30 dicembre 2023, n. 213, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2024" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2024-2026";
VISTA	la legge 30 dicembre 2024, n. 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027";
VISTO	Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune " Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia ", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, gli articoli 3, comma 1, e l'articolo 6;
CONSIDERATO	che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 12 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:
	<ul style="list-style-type: none">• le "...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...";• entro "...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...";• entro "...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...";• in "...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...";
VISTO	il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune " Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili ", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);
VISTO	il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune " Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi " (cosiddetto " Decreto Milleproroghe "), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;
VISTO	il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune " Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in



- VISTO** **conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52; il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...";
- VISTA** la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:
- al fine di "...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...";
 - qualora "...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 03 maggio 2024, numero 62, che riguarda la "**Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato**";
- VISTA** la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)**" e, in particolare, l'articolo 7;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997**", sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;



- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale relativo al Comparto Istruzione e Ricerca Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTO** lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la



Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:

- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", quelle per il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
- il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione ed Amministrazione del Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità, interna ed esterna**", la "**flessibilità**" e il "**telelavoro**";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, come modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";

VISTA la nomina della Dottoressa Valeria SAURA quale "**Responsabile dei Processi di inserimento delle persone con disabilità**", ("**Disability Manager Nazionale**"), per lo **Istituto Nazionale di Astrofisica**;

CONSIDERATA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale, **Dottore Gaetano TELESIO**, ha conferito alla Dottoressa



- Valeria SAURA, con decorrenza dal 7 gennaio 2020 e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", composto come da Decreti del Ministro della Università e della Ricerca richiamati nei precedenti capoversi, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 25 ottobre 2024, con cui la **Dottoressa Isabella PAGANO** è stata nominata Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 1 novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero **fino al 3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 31 ottobre 2024, con cui il **Dottor Gaetano TELESIO** è stato rinnovato nel suo incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 31 ottobre 2024 e **fino al 23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 35, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha "...prorogato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, il termine di durata dell'incarico di



"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo **"Istituto"**, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e successivamente rinnovato con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 71, fino alla revisione dello **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come approvato con Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e, in particolare, alla collocazione dell'attuale **"Servizio di Staff"** denominato **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"** sotto l'egida dell'Organo di Indirizzo Politico...";

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale...", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- **"trasferendo"** la **"articolazione organizzativa"** denominata **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**, con i relativi compiti, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale ad una delle **"aree"** di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto suggerito dallo **"Organismo Indipendente di Valutazione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nella seduta del **1° ottobre 2024** e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale;
- **"dando mandato"** al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 4 e 13 del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli **"assetti organizzativi"** sia della Presidenza che della Direzione Generale, come specificata nel precedente capoverso;
- **"sostituendo"** il **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"** con un nuovo **"Servizio di Staff"**, denominato **"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"**, e di prevedere, al suo interno, tre diverse **"Sezioni"**, così articolate:
 - a) **"Servizio di Prevenzione e Protezione"** (**"Sicurezza"**);
 - b) **"Lavori Pubblici"**;
 - c) **"Patrimonio Immobiliare"**,fermo restando che il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** continuerà "...a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale **"articolazione organizzativa"** del nuovo **"Servizio di Staff"** precedentemente descritto...";
- **"individuando"**, inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse **"Sezioni"** che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"**, come di seguito elencato e descritto, in particolare, per il servizio:
 - a) **"Servizio di Prevenzione e Protezione"** (**"Sicurezza"**)
 - individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'Ente;
 - valutazione, in particolare, dei rischi da **"stress-lavoro correlato"**, anche a seguito di apposite indagini ricognitive svolte



in stretta collaborazione con il "**Servizio di Staff**" denominato "**Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi**";

- individuazione e definizione delle misure di prevenzione e di protezione, espressamente previste dall'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo precedentemente richiamato, e dei relativi sistemi di controllo;
- definizione, per ognuna delle attività istituzionali dell'Ente, delle relative procedure di sicurezza;
- predisposizione dei programmi di formazione e di informazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica prevista dall'articolo 35 del predetto Decreto Legislativo;
- cura dei rapporti con i "**Responsabili dei Servizi di Prevenzione e di Protezione**" delle "**Strutture di Ricerca**" e della "**Amministrazione Centrale**";
- cura dei rapporti con tutte le istituzioni preposte alla tutela della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro;
- cura di tutti gli altri adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
- svolgimento delle funzioni di coordinamento di tutti i "**Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione**" dell'Ente;

b) "**Lavori Pubblici**"

- predisposizione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", con il relativo "**Elenco Annuale dei Lavori**", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", e con le modalità definite dallo "**Allegato I.5**" dello stesso Decreto Legislativo;
- predisposizione del "**Piano Triennale degli Investimenti**", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- svolgimento delle attività di "**Monitoraggio delle Opere Pubbliche**" ("**MOP**") e di aggiornamento della "**Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**" ("**BDAP**"), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229;
- supporto tecnico ai Direttori e alle Direttrici delle "**Strutture di Ricerca**" e ai "**Responsabili Unici dei Progetti/Procedimenti**" ("**RUP**") per la realizzazione di lavori e opere pubbliche finanziati con le risorse di bilancio o con fondi di progetto destinati alla "**edilizia**" e con le risorse destinate agli "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**", che il "**Ministero della Università e della Ricerca**" assegna, annualmente, agli "**Enti Pubblici di Ricerca**" e, quindi, anche allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- supporto tecnico alle attività in materia di lavori pubblici, anche attraverso l'utilizzo di un "**software**" unico per l'Ente,



implementato sia dalla "**Amministrazione Centrale**" che dalle "**Strutture di Ricerca**";

- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di lavori pubblici e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di lavori pubblici;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza dei lavori pubblici;
- svolgimento di funzioni di coordinamento del "**Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del Portale dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche**";
- svolgimento, per conto e nell'interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", delle funzioni di responsabilità dello "**Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche**" ("AINOP") del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**";
- svolgimento delle funzioni di coordinamento delle "**Strutture Organizzative Stabili per la progettazione e l'affidamento dei lavori e delle attività tecniche**" ("SOS"), previste dagli articoli 62 e 63 e dallo "**Allegato II.4**" del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono, secondo la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("ANAC"), requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "**Stazione Appaltante**";

c) "**Patrimonio Immobiliare**"

- svolgimento delle attività di censimento del "**patrimonio immobiliare**" dell'Ente, ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e cura dei relativi aggiornamenti, anche attraverso l'utilizzo di un "**software**" unico per l'Ente, implementato sia dalla "**Amministrazione Centrale**" che dalle "**Strutture di Ricerca**";
- implementazione del "**Portale**" del "**Dipartimento del Tesoro**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, numero 191, e successive modifiche e integrazioni;
- predisposizione del "**Piano Triennale degli Investimenti**", ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118, e successive modifiche e integrazioni, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di gestione del patrimonio immobiliare e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di gestione del patrimonio immobiliare;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza del patrimonio immobiliare.

- "**modificando**", conseguentemente, i compiti e le "**articolazioni organizzative**" del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" nel modo seguente:



"...la **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, prevista dagli articoli 62 e 63 e dallo **"Allegato II.4"** del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, ed espressamente richiesta dalla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** come requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come **"Stazione Appaltante"** cura, con la stretta collaborazione del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, che costituisce la sua **"articolazione organizzativa"**:

- la predisposizione del **"Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** e dei suoi **"Aggiornamenti"**, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**, e con le modalità definite dallo **"Allegato I.5"** dello stesso Decreto Legislativo;
- il supporto di tipo consulenziale ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, ai **"Responsabili Unici dei Progetti"**, ai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti di Ricerca, sia scientifica che tecnologica, al fine di garantire, con specifico riguardo all'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, il corretto perfezionamento degli atti di gara e il regolare espletamento di tutte le relative procedure;
- lo studio e l'analisi della normativa vigente e la predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
- la formazione e la informazione periodica sulle novità normative e sugli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
- la formazione e la informazione periodica sul funzionamento delle **"Piattaforme di Approvvigionamento Digitale" ("PAD")** e dei sistemi di interoperabilità con la **"Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC")**;
- la gestione dell'interfaccia operativa per la risoluzione delle problematiche tecniche che riguardano il funzionamento della piattaforma digitale denominata **"U-BUY"**, utilizzata ai fini dell'espletamento e della gestione delle procedure di gara dell'Ente;
- il supporto al **"Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante" ("RASA")** ai fini dello studio e dell'approfondimento della normativa e delle direttive della **"Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC")** in materia di **"qualificazione"**, di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli appalti di beni e servizi;
- il supporto alla Direzione Generale ai fini della definizione dei fabbisogni formativi in relazione agli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di **"qualificazione"**, con particolare riguardo alla progettazione, all'affidamento e alla esecuzione di appalti di beni e servizi;
- la partecipazione, in rappresentanza dell'Ente, alle attività del **"Tavolo Tecnico sulla Contrattualistica Pubblica"** della **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani" ("CODIGER")..."**;



- "approvando" la proposta di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come riportata nello "**Schema**" all'uopo predisposto;
- "dando mandato" al Direttore Generale:
 - a) di sostituire il "**Servizio di Staff**" denominato "**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**" con un altro "**Servizio di Staff**", che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;
 - b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la proposta di creazione di un nuovo "**Servizio di Staff**", con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali "**articolazioni organizzative**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- "facendo espresso rinvio", per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- "autorizzando" la "...pubblicazione del nuovo "**assetto organizzativo**" dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come riportato e specificato nello "**Schema**" all'uopo predisposto, unitamente alla presente Delibera, nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", Voce "**Atti Generali**"...";
- "autorizzando" il Direttore Generale a dare successiva "**informativa**" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "**assetto organizzativo**" dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2025, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "autorizzato" il completamento del processo di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, predisposto ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, secondo la proposta che il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**", ha sottoposto all'esame del



Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" nella riunione del **25 marzo 2025**;

- "approvato" la predetta proposta, come di seguito formulata:
 - a) sostituire il "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**" con un altro "**Servizio di Staff**", denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**", che curi, tra l'altro, la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo;
 - b) assegnare al predetto "**Servizio di Staff**" uno dei **2** posti di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "**amministrativo-giuridico economico**", che sono:
 - b.1) già previsti dalla "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**" sia del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027**", approvato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;
 - b.2) già coperti finanziariamente;
 - c) prevedere il reclutamento di un "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "**amministrativo-giuridico economico**", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "**aperta**";
 - d) attribuire al "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "**amministrativo-giuridico-economico**", assunto in servizio di ruolo con le modalità definite nel capoverso precedente, le funzioni di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" indicato nella precedente lettera a);
 - e) prevedere che il "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, assegnato, con le funzioni di "**Responsabile**", al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**", agisca in piena autonomia, a seguito del conferimento, da parte del Direttore Generale, di apposita "**delega di funzioni**";
 - f) eliminare dall'attuale "**assetto organizzativo**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" la "**articolazione organizzativa**" alla quale sono attribuite le stesse competenze che verranno attribuite anche al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**" e, in generale, tutti i compiti e le funzioni che costituiscono una duplicazione e/o una sovrapposizione rispetto ai compiti e alle funzioni che verranno attribuiti al predetto "**Servizio di Staff**";
- "attribuito" al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**" tutti "...i compiti e le funzioni relativi:
 - alla attivazione e, ove espressamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "**Piano**



Integrato di Attività e Organizzazione", alla gestione delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

- alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al conferimento di contratti di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale,
a partire dalla predisposizione di bandi di concorso e/o avvisi di selezione e, ove espressamente previsto e/o disposto, fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- **"stabilito"** che il **"Responsabile"** del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Reclutamento e Valorizzazione del Personale"** dovrà "...predisporre, adottare e sottoscrivere, a seguito di espressa **"delega di funzioni"**, secondo le linee di indirizzo e con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, tutti gli atti e i provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, propedeutici, connessi e conseguenti allo svolgimento di funzioni e compiti indicati nel precedente capoverso, fermo restando:
- a) che, salvo non sia diversamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, l'espletamento delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'adozione tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti rientrano, di norma, nella competenza dei Direttori di Struttura;
 - b) che l'intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei contratti individuali di lavoro rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane..."**;
- **"stabilito"** che funzioni e compiti del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Reclutamento e Valorizzazione del Personale"**, come precedentemente indicati e specificati, sono "...individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- **"affidato"** al Direttore Generale il compito di dare piena e tempestiva attuazione, di intesa con la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** del medesimo **"Istituto"**, alle disposizioni contenute nella precedente lettera f);
- **"dato mandato"** al Presidente:
- a) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la "...proposta di conferma, in ossequio al principio della **"segregazione delle funzioni"**, dell'incarico di **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della**



"Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto", attesa la necessità, ravvisata, peraltro, anche dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione", di conferire un incarico così delicato e complesso ad una unità di personale in possesso di qualifica dirigenziale e in considerazione sia della elevata qualificazione che della notevole esperienza maturata dallo stesso Dirigente nello svolgimento del predetto incarico...";

- b) di sciogliere, in tal modo, la riserva presente nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2024, numero 35;
- **"fatto espresso rinvio"**, per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, ed ai relativi allegati...";
- **"dato mandato"** al Direttore Generale "...di pubblicare il nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, e completato con la presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**...";
- **"autorizzato"** il Direttore Generale a dare successiva **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che:

- a) nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141;
- b) entro i limiti fissati dai predetti provvedimenti;
- c) nelle more della piena attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, numero 71, del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, come richiamate nei precedenti capoversi,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e di selezione rimane ancora nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO inoltre, che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** (**PIAO**), in prima applicazione, entro il **30 aprile 2022**;
- le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso hanno previsto anche l'adozione, con "...Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...", di un



"**Piano Tipo**", a "...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...", entro il **31 marzo 2022**;

- entro la data fissata dal legislatore, come precedentemente indicata, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto uno "**Schema**" di "**Piano Tipo**", che articola il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**") in quattro "**Sezioni**":
 - SEZIONE 1): "Scheda Anagrafica della Amministrazione";
 - SEZIONE 2): "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", con le seguenti "**Sottosezioni**":
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Valore Pubblico**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Performance**"
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Rischi Corruttivi e Trasparenza**";
 - SEZIONE 3): "Organizzazione e Capitale Umano", con le seguenti "**Sottosezioni**":
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Struttura Organizzativa**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**";
 - SEZIONE 4): "Monitoraggio";

CONSIDERATO che, ai fini della predisposizione della "**Sottosezione di Programmazione**" denominata "**Piano Triennale di Fabbisogno di Personale**" della "**Sezione**" denominata "**Organizzazione e Capitale Umano**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026**", è stata ravvisata la necessità di definire le "*Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo*";

VISTA la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "**approvato**" il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026**", articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**",

che è stato, tra l'altro, predisposto tenendo conto delle "*Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo*", come "**definite**" dal Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, "**condivise**" con il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del 30 settembre 2024 e "**approvate**" dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 27;



- "**autorizzato**" la Dottoressa **Laura FLORA**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 21 febbraio 2024, numero di protocollo 2228, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026**" al "**Ministero della Pubblica Amministrazione**" e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

VISTA

la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, con la quale il Direttore Generale ha conferito gli incarichi per la predisposizione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027**", nel rispetto delle "**Sezioni**" che concorrono alla sua composizione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **29 gennaio 2025**, per la sua approvazione;

CONSIDERATO

che, nel rispetto degli incarichi all'uopo conferiti dal Direttore Generale con la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, come precedentemente richiamata, è stato predisposto il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**";

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "**approvato**" il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**", articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruittivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- "**autorizzato**" la Dottoressa **Laura FLORA**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, come richiamata in precedenza, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**" al "**Ministero della Pubblica Amministrazione**" e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

CONSIDERATO

che, in data **30 gennaio 2025**, la Dottoressa **Laura FLORA**, in attuazione della Delibera richiamata nel precedente capoverso, ha trasmesso il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**" al "**Ministero della Pubblica Amministrazione**" e lo ha pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica 2025-2027**", inserendo, tra gli altri, nella "**Sottosezione di Programmazione**" denominata "**Piano Triennale di Fabbisogno di Personale**" della "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogno di Personale e Programmazione**", il "**Paragrafo "Assunzioni obbligatorie previste nell'anno 2025 e assunzioni obbligatorie previste nel triennio 2025- 2027**" ai sensi degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modificazioni e integrazioni;



CONSIDERATO che il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**", prevede nell'ambito delle Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, per l'anno 2025, tra gli altri, il reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di "**Collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" sia delle "**Strutture di Ricerca**";

VISTE le "Tabelle" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**", che riassumono schematicamente le "**assunzioni obbligatorie**" programmate nel periodo temporale di riferimento, ai sensi degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e che tengono conto delle procedure di reclutamento già concluse o ancora in itinere, come di seguito si riporta:

Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68

POSIZIONI	2025	Costo medio anno 2025	Costo medio a regime
Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale	7	€ 59.597	€ 357.583
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale	9	€ 68.506	€ 411.034
Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale	9	€ 61.232	€ 367.393
Operatore di Amministrazione/Operatore Tecnico, Ottavo Livello Professionale	9	€ 166.443	€ 332.887
Totale	34	€ 355.778	€ 1.468.897

VISTO il Paragrafo "Assunzioni obbligatorie previste nell'anno 2025 e assunzioni obbligatorie previste nel triennio 2025- 2027 del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**", nel quale si prevede che la spesa prevista nell'anno 2025 per le assunzioni obbligatorie è stata determinata tenendo conto delle date presunte di assunzione in servizio dei vincitori delle procedure di reclutamento che:

- sono già state attivate nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia;
- sono, in parte, già concluse e, in parte, ancora in itinere;

VISTA la nota del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 28 febbraio 2024 n. 538/2024, di "Assunzioni di personale ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68 e successive modifiche e integrazioni, e relativi adempimenti: "Delega di Funzioni" ai Direttori delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", sopra richiamata, con cui ciascun Direttore è delegato ad adottare tutti gli atti propedeutici, connessi e conseguenti al reclutamento di unità di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione dei provvedimenti che autorizzano le relative assunzioni, la cui delega a predisporli e ad adottarli è conferita alla Dottessa Valeria Saura;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, con la quale all'articolo 6 è stato deliberato "di designare, quale Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", per la



- VISTO** durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore **Simone ESPOSITO**, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca"; il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale il Dottore Simone ESPOSITO è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, a decorrere 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 28 dicembre 2023 n. 160/2023, di "**Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica**", articolo 1, comma a) con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" al Dott. **Simone ESPOSITO**, a decorrere dal 1 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la nota del Direttore Generale dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica** del 28 febbraio 2024, avente ad oggetto: "**Assunzioni di personale ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, e relativi adempimenti: Delega di Funzioni.**" con la quale
- Il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", delega i Direttori delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ciascuno nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria pertinenza, ad adottare tutti gli atti, propedeutici, connessi e conseguenti, al reclutamento di unità di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, con esclusione dei provvedimenti che autorizzano le relative assunzioni
 - Per quanto riguarda, infatti, i provvedimenti che autorizzano le assunzioni in servizio di ruolo di unità personale che appartengono alle categorie previste dalle disposizioni normative innanzi richiamate, il sottoscritto delega a predisporli e ad adottarli la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto".
- CONSIDERATO** che, in data 10 luglio 2025, il Dottore **Simone ESPOSITO**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha sede a Firenze, e in forza della predetta delega, ha sottoscritto una Convenzione con la "**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego**" ("**ARTI**");
- VISTA** la "**Convenzione**" N. 103 del 04 agosto 2025 stipulata, tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", rappresentato dal Dottore **Simone ESPOSITO**, nella sua qualità di Direttore "*pro-tempore*" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, e l"**Agenzia Regionale A.R.T.I. - Ufficio Collocamento Mirato di Firenze**", al fine di conseguire gli obiettivi occupazionali previsti e disciplinati dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATO** che, con la predetta "**Convenzione**", lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, si "...impegna alla progressiva copertura della quota d'obbligo stabilita dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68, mediante l'inserimento dei soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della stessa Legge...":
- CONSIDERATO** che alla data del 31 dicembre 2024:
- risultano in servizio **33 unità** di personale inquadrati nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello



ACCERTATO

Professionale, di cui **25 unità** di personale appartengono al genere maschile e **8 unità** di personale appartengono al genere femminile;

- la percentuale di rappresentatività dei generi è pari a **75,76%** per il genere maschile e a **24,24 %** per il genere femminile;
- il differenziale tra i due generi risulta pari al **51,52 %**;

che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è superiore al 30%;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato, ovvero del genere femminile,

CONSIDERATA pertanto, la necessità di indire, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023, numero 19, un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle persone con disabilità, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un "**Collaboratore di Tecnico Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";

ACCERTATO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", VI Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a **€ 48.085,41**;

VISTA la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2025;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire

1. Lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo **1999**, numero **68**, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025-2027 dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero , un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle persone con disabilità, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" ai fini dello svolgimento delle attività del Servizio di staff alla Direzione denominato "**Servizi Generali**".
2. I relativi oneri graveranno sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2025.
3. La sede di servizio e di lavoro del vincitore della procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**" sarà lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", sito in Largo Enrico Fermi n. 5; 50125 Firenze



Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura concorsuale

1. Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i/le quali risultino appartenere alle categorie delle persone con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 ed essere iscritti/e, alla data di scadenza del presente bando di selezione, nell'elenco del collocamento obbligatorio nella categoria delle persone con disabilità di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68 presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente.
I/Le candidati/e vincitori/trici dovranno essere iscritti/e nel suindicato elenco anche al momento dell'assunzione in servizio.
Per l'ammissione al concorso pubblico nazionale disciplinato dal presente "**Bando**", di cui al precedente articolo 1, è richiesto **il possesso del seguente titolo di studio:**
a) **Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale .**
2. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, i candidati che abbiano conseguito in uno Stato Estero un titolo di studio analogo a quello indicato nel precedente comma 1, lettera a), sono ammessi, con riserva, a partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "Bando".
3. Il "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" attiva il procedimento di riconoscimento della equivalenza o della equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero limitatamente al vincitore della procedura concorsuale, che ha, pertanto, l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione delle "**graduatorie finali di merito**" della predetta procedura, al "**Ministero della Università e della Ricerca**" o al "**Ministero della Istruzione**".
4. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza o di equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero sono reperibili sul "**Sito Web**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" o sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**", ai seguenti link:
 - a) <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>
 - b) <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>
5. I candidati che intendono partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**" devono necessariamente essere:
 - a) cittadini italiani o di uno Stato Membro della Unione Europea;
ovvero
 - b) familiari dei cittadini di Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
ovvero
 - c) cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno rilasciato dalla Unione Europea a soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 7 della Legge 6 agosto 2013, numero 97.
6. I candidati che intendono partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**" devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);



- b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalla legge per il collocamento a riposo;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista, fermo restando che:
 - d.1) la capacità lavorativa delle persone con disabilità è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
 - d.2) la Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
 - e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
 - f) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - l) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i diversi Comparti della Pubblica Amministrazione;
 - m) conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
 - n) **possesso della patente di guida Cat. B**
7. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, e successive modifiche e integrazioni, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea **debbono**:
- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale che ne forma oggetto sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
9. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle domande di partecipazione alla medesima procedura.
10. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**", come espressamente indicati nei precedenti commi 1, 5, 6 e 7, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
11. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" su proposta del "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 3

Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Il presente "**Bando di Concorso**" sarà pubblicato:

- a) sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it;
 - b) sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Concorsi - Lavora con noi**", Sottosezione "**concorsi-e-selezioni/posizioni-a-tempo-indeterminato/CTER/**";
 - c) sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**".
2. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa **unicamente per via telematica, a pena di esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica prevista dall'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, disponibile sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> entro e non oltre **le ore 23:59 del 23 gennaio 2026**, che coincide con il 30mo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Avviso**" sul predetto "**Portale**".
3. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, dell'applicazione informatica che deve essere utilizzata per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**", il Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", a seguito di apposito accertamento che confermi il malfunzionamento:
- a) dispone, con proprio atto, la proroga del termine di scadenza inizialmente fissato per la presentazione delle predette domande per un periodo temporale pari a quello del malfunzionamento;
 - b) pubblica sia sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" che sui "**Siti Web**" di cui al comma 1, lettere b) e c), del presente articolo un "**Avviso**" che comunica l'accertato malfunzionamento e il nuovo termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
4. Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**autoregistrazione**" al sistema, che può essere effettuata mediante l'accesso al "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> ovvero direttamente mediante l'accesso al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login> e può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.
5. I candidati possono effettuare la "**autoregistrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "**SPID**".
6. Per accedere all'applicazione informatica denominata "**PICA**", con le modalità definite nel precedente comma 4, i candidati sono, inoltre, tenuti a selezionare il seguente "**codice concorso**": **2025INAFTER-OAA-Legge68-014**.
7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF/ZIP**".
8. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere debitamente compilata dal candidato in tutte le sue parti, **a pena di esclusione**, secondo le indicazioni contenute nell'applicazione informatica resa disponibile dall'Amministrazione ai sensi del precedente comma 4.
9. Alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**" il candidato deve, altresì, allegare, sempre **a pena di esclusione**, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. Non sono ammesse, anche in questo caso **a pena di esclusione**, altre forme o modalità di invio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
11. Entro la scadenza del termine fissato con le modalità stabilite dal comma 2 del presente articolo la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente ai candidati di procedere

al salvataggio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale in modalità "**bozza**".

12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dall'applicazione informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale che forma oggetto del presente "**Bando**", la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più ai candidati di accedere al sistema, né di inviare altri atti o documenti, in aggiunta, a modifica o in sostituzione di quelli già trasmessi.
14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura concorsuale verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**codice concorso**", dovrà essere specificatamente indicato dal candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
15. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere sottoscritta e trasmessa dal candidato nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) il candidato appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le indicazioni contenute nei precedenti commi del presente articolo;
 - b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" in formato elettronico "**PDF**" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sull'applicazione informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice della Amministrazione Digitale**" attualmente in vigore, qualora il candidato abbia effettuato l'accesso all'applicazione informatica denominata "**PICA**" tramite "**SPID**", non è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale con le modalità stabilite dal comma precedente.
17. Ogni comunicazione ai candidati che riguarda la procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**", ivi comprese quelle relative al calendario delle prove di esame e al loro esito, è pubblicata sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" e sui "**Siti Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indicati nel comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale il candidato dove dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso del titolo richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del presente "**Bando**", con tutte le indicazioni relative all'anno scolastico in cui è stato conseguito ed all'istituto di istruzione secondaria di secondo grado che lo ha rilasciato;
 - e) di appartenere alle categorie delle persone con disabilità di cui all'art. 1 della L 12.03.1999, n. 68 e s.m.i. e di essere iscritto negli elenchi dei soggetti disabili in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e



- successive modifiche ed integrazioni, con precisazione del Centro per l'Impiego in cui si è iscritti e la data di iscrizione;
- f) di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in autorità di cosa giudicata, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - g) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - h) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - i) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i diversi Comparti della Pubblica Amministrazione;
 - j) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - k) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - l) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
 - m) il possesso della idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
 - n) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le relative cause di cessazione (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - o) la necessità, in relazione alla propria eventuale disabilità, di fruire di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, per i soggetti con "**disturbi specifici dell'apprendimento**" ("DSA");
 - p) la conoscenza della lingua inglese;
 - q) **il possesso della patente di guida cat. B**
 - r) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, solo dai cittadini stranieri**);
 - s) il possesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito.
2. I titoli di riserva e/o di preferenza di cui al comma 1, lettera r), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Nel caso di superamento delle prove di esame, i titoli di riserva e/o di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, e successive modifiche e integrazioni, come specificati nell'articolo 2, comma 8, del presente "**Bando di Concorso**".



5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando di Concorso**".
6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
7. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere corredata:
 - a) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 10 del presente "**Bando di Concorso**";
 - b) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera a) secondo le modalità definite dall'articolo 10 del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. I candidati che, ai sensi della **Legge 5 febbraio 1992, numero 104**, e successive modifiche ed integrazioni, sono **riconosciuti quali persone con disabilità aventi diritto ai sostegni**, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento delle prove di esame. Per le finalità specificate nel presente comma, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria ("**Commissione Medico-Legale**" della "**Azienda Sanitaria Locale**" competente o da una struttura pubblica equivalente) che specifichi, in relazione alla condizione di disabilità del candidato, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento della predetta prova.
9. I candidati con "**disturbi specifici dell'apprendimento**" ("**DSA**") che richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti, invece, a produrre la certificazione rilasciata dalla competente "**Struttura Medico-Sanitaria**", che attesti i predetti "**disturbi**".
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
 - a) nei casi di smarrimento e di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disgridi, imputabili ai servizi postali o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;
 - c) nei casi di eventuali disgridi o ritardi che siano provocati da fatti imputabili a soggetti terzi, da casi fortuiti o da casi di forza maggiore.
11. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando di Concorso**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
12. Nel caso in cui venga indicato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica ordinaria o, comunque, non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.



Articolo 5

Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati protette dalla legge

1. I candidati devono espressamente richiedere, nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, l'adozione delle misure previste dall'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, o dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
2. L'eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del precedente comma 1, è rimessa alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
3. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati che ne hanno diritto non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento delle prove di esame.
4. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del precedente comma 1, dovranno essere tempestivamente comunicate con le stesse modalità specificate nel precedente comma 4 e documentate con certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.
5. Anche nel caso contemplato nel precedente comma 4, la eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo, alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
6. Le candidate che siano impossibilitate a rispettare il calendario fissato per le prove di esame a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono richiedere, con istanza trasmessa all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" infafoarcetri@pcert.postecert.it" almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, l'adozione di misure di carattere organizzativo idonee a garantire, senza pregiudizio alcuno, la loro partecipazione alla predetta procedura.
7. Nel caso contemplato dal precedente comma, il Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", di concerto con il "**Responsabile del Procedimento**", adotterà le misure richieste dalle candidate, prevedendo, eventualmente, lo svolgimento di prove asincrone, e individuando, in ogni caso, appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 6

Commissione Esaminatrice

1. Il Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", nel rispetto di quanto previsto dal "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e dal "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", come richiamati nelle premesse del presente "**Bando**", nomina, con proprio provvedimento, una "**Commissione Esaminatrice**", composta da tre membri.
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) viene individuato il componente con funzioni di "**Presidente**";
 - b) viene individuato il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", che può coincidere con la figura del "**Responsabile del Procedimento**";
 - c) potranno essere individuati anche membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.



4. La composizione della "**Commissione Esaminatrice**" potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
 - a) di membri esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
 - b) di altri membri esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;
 - c) di membri esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.
5. Le riunioni della "**Commissioni Esaminatrici**" potranno essere svolte in via telematica.
6. Nella prima riunione, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:
 - a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi e che devono essere pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Concorsi - Lavora con noi**", Sottosezione "**concorsi-e-selezioni/posizioni-a-tempo-indeterminato/CTER/**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**",
 - b) il calendario fissato per la prova scritta.
7. La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **100 punti**, così articolati:
 - a) **30** punti, per la prova scritta;
 - b) **40** punti, per la prova orale;
 - c) **30** punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando**".
8. Di norma, la "**Commissione Esaminatrice**" deve concludere le procedure di selezione entro i centottanta giorni successivi alla data di espletamento delle prove scritte.
9. L'eventuale inosservanza del termine di scadenza indicato nel comma precedente è giustificata, collegialmente, dalla "**Commissione Esaminatrice**" con relazione adeguatamente motivata, debitamente sottoscritta dal "**Presidente**", dai "**Componenti**" e dal "**Segretario**" e formalmente inviata al Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**".

Articolo 7 Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.
2. La prova scritta, consisterà, a scelta della "**Commissione Esaminatrice**", in una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero in un elaborato a carattere teorico-pratico, da svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e verterà sulle materie di seguito elencate e specificate:
 - Gestione e manutenzione di impianti tecnologici (elettrici, idrici, fognari, potabilizzazione, depurazione, riscaldamento, raffrescamento, etc..) con particolare riguardo agli aspetti riguardante aspetti di funzionamento e manutenzione diretta;
 - Interpretazione di schemi di apparati, impianti e dispositivi e di progetti riguardanti gli impianti tecnologici;
3. Ai fini della valutazione della prova scritta, la "**Commissione Esaminatrice**", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, lettera a), del presente "**Bando**", può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30 punti**.
4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30**.
5. La prova orale, svolta in presenza, consisterà in un colloquio, verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sarà diretta, altresì, a verificare il possesso dei requisiti attitudinali/comportamentali ("**soft skills**") e professionali richiesti per la copertura del posto messo a concorso, previsti dall'art. 7 comma 8 del D.P.R. 487/1994.
6. Ai fini della valutazione della prova orale la "**Commissione Esaminatrice**", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, lettera b), del presente "**Bando**", può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **40 punti**.

7. La prova orale si intende superata se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a **28/40**.
8. Nel corso della prova orale verrà accertato anche il grado di conoscenza della lingua inglese mediante la lettura e la traduzione di un brano scelto dalla "**Commissione Esaminatrice**", e delle conoscenze informatiche di base.
9. Il punteggio ottenuto da ciascun candidato a seguito dell'espletamento di entrambe le prove di esame è determinato sommando i punteggi attribuiti dalla "**Commissione Esaminatrice**" alla prova scritta e alla prova orale.
10. Il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato è determinato, invece, sommando il punteggio calcolato con le modalità definite nel precedente comma al punteggio attribuito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 10 del presente "**Bando**".

Articolo 8 Preselezione

1. Qualora il numero delle domande di ammissione alla procedura concorsuale sia superiore di oltre **50 volte** il numero dei posti messi a concorso, la Commissione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione alle prove scritte di cui al precedente articolo 7, comma 3, può essere preceduta da una prova di preselezione, sarà svolta in "**modalità digitale**" e che consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie che formano oggetto delle prove di esame.
2. Ai fini dell'espletamento della prova di preselezione si potrà ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nella selezione del personale, e di sistemi informatici e/o digitali per la correzione dei questionari.
3. Non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati con disabilità affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
4. Sulla base dei punteggi riportati dai candidati nelle prove di preselezione la "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi dell'articolo 6 del presente "**Bando di Concorso**" forma delle "**graduatorie preliminari**".
5. Sono ammessi alla prova scritta i candidati che, in base ai punteggi riportati nella prova di preselezione, sono collocati entro il cinquantesimo posto della "**graduatoria**" formata ai sensi del comma precedente, nonché i candidati eventualmente classificati "**ex aequo**" al cinquantesimo posto della medesima "**graduatoria**".
6. I punteggi riportati dai candidati nella prova di preselezione sono validi solo ed esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta della procedura concorsuale e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della formazione delle "**graduatorie finali di merito**" della medesima procedura.
7. Il calendario con la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prova di preselezione verrà reso noto mediante pubblicazione:
 - a) sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it;
 - b) sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Concorsi - Lavora con noi**", Sottosezione "**concorsi-e-selezioni/posizioni-a-tempo-indefinito/CTER/**";
 - c) sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**".
8. La pubblicazione di cui al comma precedente ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto "**Avviso**".
9. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario, rinviare ad una data successiva lo svolgimento della prova di preselezione, il nuovo calendario verrà reso noto con le stesse modalità definite e nel rispetto degli stessi tempi fissati dal comma 5 del presente articolo.

10. La mancata partecipazione alla prova di preselezione, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Articolo 9

Svolgimento delle prove di esame

1. Il giorno, l'ora e il luogo fissati per l'espletamento sia della prova scritta che della prova orale verranno resi noti ai candidati con apposito "**Avviso**", pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Concorsi - Lavora con noi**", Sottosezione "**concorsi-e-selezioni/posizioni-a-tempo-indeterminato/CTER/**";
e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" "<https://www.arcetri.inaf.it>", nella sezione e/o nella pagina riservata alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**".
2. La comunicazione di cui al precedente comma 1, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà effettuata almeno **venti giorni** prima sia della data stabilita per lo svolgimento della prova scritta che della data stabilita per lo svolgimento della prova orale.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 11, del presente "**Bando**" dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nello "**Avviso**" di cui al precedente comma 1 per sostenere le prove di esame.
4. Eventuali rinvii delle prove di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità definite nei commi 1 e 2 del presente articolo.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
6. L'eventuale assenza dei candidati alle prove di esame sarà considerata come automatica **rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale**, qualunque ne sia la causa.
7. La prova scritta sarà svolta in "**modalità digitale**", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
8. In particolare, durante la prova scritta:
 - a) non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "**Servizio di Vigilanza**" e per i componenti delle "**Commissioni Esaminatrici**";
 - b) i candidati devono redigere gli elaborati in "**modalità digitale**", utilizzando, a tal fine, la strumentazione resa disponibile dallo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" per lo svolgimento della prova;
 - c) nel caso in cui il malfunzionamento della strumentazione resa disponibile ai sensi della precedente lettera b) provochi ritardi e/o impedisca ad uno o più candidati di svolgere la prova, la "**Commissione Esaminatrice**", al fine di garantire il suo regolare espletamento, concederà ai predetti candidati un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento;
 - d) la "**Commissione Esaminatrice**" è tenuta, inoltre, ad assicurare che i documenti salvati dai candidati al termine della prova non siano modificabili;
 - e) la strumentazione resa disponibile per lo svolgimento della prova deve essere disabilitata alla connessione "**internet**";
 - f) i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
 - g) i candidati possono consultare soltanto dizionari e testi di legge non commentati, qualora la "**Commissione Esaminatrice**" ne autorizzi l'uso;
 - h) i candidati, durante lo svolgimento della prova, non possono utilizzare telefoni cellulari e non possono comunicare, in alcun modo, con l'esterno.

9. La prova orale sarà svolta secondo le modalità definite dall'articolo 7, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
10. In particolare:
 - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;
 - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale la "**Commissione Esaminatrice**" è tenuta a predisporre l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - c) il predetto elenco, sottoscritto dal "**Presidente**" e dal "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale, in caso di prova svolta in presenza, e verrà comunque pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Concorsi - Lavora con noi**", Sottosezione "**concorsi-e-selezioni/posizioni-a-tempo-indeterminato/CTER/**" e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" <https://www.arcetri.inaf.it/> nella sezione e/o nella pagina riservata alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**".

Articolo 10

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "**Commissione Esaminatrice**" entro trenta giorni dall'espletamento della prova orale, limitatamente ai candidati che abbiano superato la predetta prova.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, lettera a), del presente "**Bando**", la "**Commissione Esaminatrice**", nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale e secondo le indicazioni riportate nel presente articolo, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che delle prove di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati.
3. Ai fini della valutazione dei titoli, la "**Commissione Esaminatrice**" dispone complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30 punti**.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati dai candidati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà, con informazioni complete di date di inizio e di termine (mese/anno) rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni:
 - a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**": fino ad un massimo di **3 punti**;
 - b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino ad un massimo di **9 punti**;
 - c) incarichi attinenti al "profilo" da coprire, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**;
 - d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla predetta domanda, nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 4 del presente "**Bando**":
 - a) mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti statu, fatti e qualità personali indicati nei titoli riportati nel predetto elenco;
 - b) mediante produzione di copia dei titoli posseduti, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19,



- 19-bis e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti la conformità della copia all'originale, limitatamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera a).
6. Per i titoli redatti in lingua diversa dalla lingua italiana o dalla lingua inglese, i candidati devono allegare una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci.
 7. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.
 8. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.
 9. Nei casi in cui i candidati non dichiarino e/o non comprovino il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, le "**Commissioni Esaminatrici**" non procederanno alla loro valutazione, specificandone i motivi.
 10. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
 11. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 11

Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini/e, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e, pertanto, non trovano applicazione alla procedura concorsuale che forma oggetto del presente "**Bando**". Al suddetto concorso, l'Ente non applica le riserve previste dagli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e dall'articolo 18, comma 4, del decreto - legge 40/2017, previste rispettivamente, per i volontari delle forze armate e del servizio civile universale, in quanto trattasi di concorso interamente ed esclusivamente riservato alle categorie protette di cui all'articolo 1 della legge 68/1999.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di titoli e di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalle "**Commissioni Esaminatrici**" che rientrino in una delle seguenti fattispecie e/o categorie:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi "...i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito alla infezione da "SarsCov-2" contratta nell'esercizio della loro attività lavorativa...";



- d) coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera b);
 - g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della raffferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - l) coloro che sono titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti dalla "**ANPAL Servizi Società per Azioni**", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26;
 - m) minore età anagrafica.
3. Sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" sarà pubblicato uno specifico "**Avviso**" con l'indicazione del termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire allo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" la documentazione digitale che attesta il possesso dei titoli di preferenza.
4. I candidati non sono tenuti a produrre la documentazione di cui al precedente comma ovvero la predetta documentazione non può essere richiesta, qualora lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" ne sia già in possesso ovvero sia in grado di acquisirla inoltrando apposita richiesta alla Amministrazione Centrale dell'Ente o ad altre Amministrazioni o Enti Pubblici competenti.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nelle domande di partecipazione alla procedura concorsuale e risultati che gli stessi siano effettivamente posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.
6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza indicati nel presente articolo possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 12

Approvazione della graduatoria

1. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, la "**Commissione Esaminatrice**", entro quindici giorni dalla conclusione della valutazione dei titoli, formula la "**graduatoria**



di merito" dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alle prove di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 10 del presente "**Bando**".

2. Come stabilito nella nota del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 28 febbraio 2024 n. 538/2024, di "Assunzioni di personale ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68 e successive modifiche e integrazioni, e relativi adempimenti: **Delega di Funzioni**", con apposito provvedimento il Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**":
 - a) approva gli atti della procedura di selezione e la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati idonei;
 - b) dichiara vincitore della procedura di selezione il candidato, che nella predetta "**graduatoria**", è collocato al primo posto.
3. Ai fini della redazione della "**graduatoria finale di merito**" di cui alla lettera a) del comma 2 del presente articolo, il Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" prenderà in considerazione anche i titoli di preferenza indicati nell'articolo 11 del presente "**Bando**".
4. La "**graduatoria finale di merito**" predisposta e approvata ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo è contestualmente pubblicata:
 - a) sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo: www.inpa.gov.it;
 - b) sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Concorsi - Lavora con noi**", Sottosezione "**concorsi-e-selezioni/posizioni-a-tempo-indeterminato/CTER/**";
 - c) sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" al seguente indirizzo: <https://www.oato.inaf.it/>.
5. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari, espressamente, di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva di procedere allo scorrimento della "**graduatoria**".

Articolo 13

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale

1. Entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito, trasmesso a mezzo di posta elettronica certificata, il vincitore della procedura di selezione sarà invitato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
 - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata:
 - b.1) la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" per l'ammissione alla procedura concorsuale o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
 - b.2) la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.

Al momento dell'assunzione in servizio, i/le candidati/e dovranno essere iscritti/e nell'elenco del collocamento obbligatorio nella categoria dei disabili di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68.

2. Nel caso in cui il vincitore della procedura concorsuale sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica



del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, il vincitore della procedura concorsuale che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, può comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale il predetto vincitore appartiene.
4. Il vincitore della procedura di selezione che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto, ai fini del riconoscimento della sua equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscono la sua equivalenza o equipollenza, ovvero, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attestino l'avvenuta presentazione dell'istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della relativa "*graduatoria finale di merito*" al "**Ministero della Università e della Ricerca**" o al "**Ministero della Istruzione**", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
5. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Nel caso di comprovato impedimento, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini della assunzione in servizio.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore della procedura concorsuale viene assunto in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti Pubblici di Ricerca**", **VI Livello Professionale**, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
8. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale.
9. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
10. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
11. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
12. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
13. Decoro il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e la relativa anzianità gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
14. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento o qualora si verifichino le



ipotesi contemplate dall'articolo 12, comma 5, del presente "**Bando**", il vincitore del concorso **decade** dal relativo diritto.

15. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il vincitore della procedura concorsuale deve permanere, obbligatoriamente, nella "**Sede di Servizio**" alla quale è stato assegnato per un periodo non inferiore a tre anni.

Articolo 14

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura concorsuale e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 15

Responsabile del Procedimento

1. La sig.ra Valentina BRASCHI è nominata "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accettare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**" ed il rispetto dei termini previsti, per ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "**Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione autorizzata al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli di carattere sensibile (appartenenza a categorie protette, specifiche condizioni di salute etc.) si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati o altrimenti acquisiti dall'Istituto stesso ai fini dei controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accettare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. L'Ente, per l'espletamento della procedura concorsuale, può avvalersi di società esterne, che potranno essere successivamente individuate e comunicate, designate, con atto formale, quali Responsabili esterni del trattamento.
4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e**

dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

5. I diritti di cui al precedente comma 3 potranno essere fatti valere nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", senza alcuna formalità, contattando il "**Responsabile della Protezione dei Dati Personali**" del predetto "**Istituto**" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.
6. Il "**Titolare del Trattamento**" è lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con Sede Legale a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
7. Il "**Responsabile del Trattamento**" è individuato nella persona del "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 17 **Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non sia espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando**" si fa espresso rinvio:
 - a) alla normativa vigente in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato e integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;
 - b) alle disposizioni contenute nel "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019 - 2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
 - c) alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come richiamato nelle premesse del presente "**Bando**";
 - d) alle previsioni contenute sia nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2
 - e) alle disposizioni vigenti in tema di disabilità.

Articolo 18 **Prescrizioni del bando**

Con la partecipazione alla presente procedura concorsuale, il candidato accetta implicitamente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

Articolo 19 **Disposizioni finali**

Informazioni ulteriori relative al presente "**Bando**" potranno essere richieste al "**Responsabile del Procedimento**" indicato nel precedente articolo 15, inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: bandi.oaa@inaf.it

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO DI ARCETRI
DOTT. SIMONE ESPOSITO
(firmato digitalmente)